

STATTE. Nel progetto anche la scuola Giovanni XXIII

L'ora di lezione non basta

contro la povertà educativa

STATTE – Grazie a due Istituti scolastici, l'I.C. Giovanni XXIII di Statte e l'I.C. "Vico - De Carolis" di Taranto, e a una serie di partner istituzionali e culturali, parte anche sul territorio jonico il progetto nazionale "L'Orà di Lezione Non Basta" (LODLNB).

Il progetto LODLNB è uno dei 15 progetti multiregionali nati per contrastare il fenomeno della povertà educativa in Italia, grazie ad un protocollo d'intesa sottoscritto nel 2016 tra le Fondazioni bancarie e il Governo, reso operativo da un fondo di circa 2.5 milioni di euro. Vi partecipano 15 istituti scolastici della Rete nazionale delle scuole Senza Zaino, distribuiti su 8 Regioni, fra cui 3 in Puglia: l'I.C. Don E. Montemurro di Gravina di Puglia e, come detto, l'I.C. Giovanni XXIII di Statte e l'I.C. Vico De Carolis di Taranto.

Presenti nel progetto anche numerosi partner, a carattere nazionale e territoriale, ciascuno con una competenza specialistica necessaria per lo sviluppo delle attività di una comunità educante: bullismo, pratiche riparative, didattica musicale, gamification, strumenti digitali. Sul territorio di Statte, in particolare, parteciperanno alle attività del progetto LODLNB il Gruppo

Speleo Statte (ex CEA), il Crest di Taranto, la Biblioteca Comunale di Statte e l'Associazione Musicale "Matteo Mastromarino".

Il progetto "L'Orà di Lezione Non Basta" si basa sul presupposto che una comunità locale, capace di contrastare la povertà educativa, trova nella scuola il punto di riferimento principale per connettere i diversi attori, pubblici e privati, che svolgono funzioni culturali, sociali, educative, sanitarie, economiche, amministrative.

Tra gli attori privati rientrano ovviamente anche le famiglie alle quali il progetto LODLNB dedica una particolare attenzione, sostenendole, formandole e coinvolgendole direttamente in modo che diventino parte attiva dei processi educativi.

Il progetto LODLNB intende, mediante un articolato programma di attività che si svilupperanno nell'arco di quattro anni su territori interessati, qualificare e valorizzare i diversi luoghi della comunità locale, per intensificare l'uso delle strutture scolastiche, estendendone l'apertura anche "al di là delle ore delle lezioni", in particolare nella fascia oraria 16.00-23.00, durante il weekend e nei mesi estivi.

Scopo ultimo del progetto "L'Orà

di Lezione Non Basta" è arrivare a improntare permanentemente la didattica delle scuole coinvolte, diventando così parte integrante dell'attività curriculare delle stesse, anche dopo la conclusione del Progetto propriamente detto, coinvolgendo, oltre ai partner nazionali, anche gli Enti locali e le associazioni del territorio.

Il Progetto "L'Orà di Lezione non basta" è stato presentato in conferenza stampa (venerdì 3 maggio), presso l'Aula Magna dell'I.C. "Giovanni XXIII" a Statte.

Sono intervenuti Riccardo Romiti, Direttore del Progetto nazionale "L'Orà di Lezione non basta", Francesco Andrioli, sindaco di Statte, mons. Ciro Alabrese, direttore dell'Ufficio Diocesano Educazione Scuola Istruzione Università, Patrizia Nesi, dirigente scolastico dell'I.C. Giovanni XXIII di Statte, e Patrizia Artuso, assessore alla Cultura del Comune di Statte.

Un momento della conferenza stampa

L'INIZIATIVA. Partecipano Gruppo Speleo Statte, Crest, Biblioteca comunale e Associazione Musicale "Matteo Mastromarino"



Peso:41%